

## **CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE CITTÀ DI SCICLI REGOLAMENTO**

### **Art. 1 – L'adesione dei soci**

Coloro che intendono far parte della Associazione ne facciano domanda scritta indirizzata al Presidente, in cui dichiarino di condividere le finalità e le modalità dell'Associazione e di conoscere e accettare le norme contenute nello Statuto.

La dichiarazione di cui sopra vale anche come liberatoria dell'interessato nei riguardi della Associazione circa la vigente normativa sulla privacy.

La domanda, corredata da un sintetico curriculum, sarà esaminata in sede di Direttivo che deciderà della sua accoglienza o del suo respingimento in modo inappellabile.

Nel caso di accoglimento della domanda, all'atto di adesione, il nuovo socio è chiamato a versare una tantum un contributo di ingresso nella Associazione.

La sua adesione sarà poi rinnovata annualmente mediante il versamento della quota associativa annuale.

L'appartenenza all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere temporanea, salvo il diritto di recesso di ognuno.

Chi vuole rinnovare la sua adesione, lo deve fare col versamento della quota associativa annuale entro il 31 gennaio di ogni anno.

### **Art. 2 - Le convocazioni e le deliberazioni dell'Assemblea**

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese:

- in prima convocazione a maggioranza di voti con la presenza di almeno la metà degli associati,
- in seconda convocazione, a maggioranza di voti e con qualsiasi numero di associati presenti.

Fra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno mezzora.

Le deliberazioni sono adottate con voto palese, a meno che non si tratti di elezioni o comunque di votazioni che riguardano persone, nel qual caso si procede a scrutinio segreto.

In caso di parità fra due persone, nelle elezioni, viene scelto il più anziano di appartenenza alla Associazione.

Negli altri casi, in caso di parità, il Presidente dirime la questione col suo voto.

È ammesso il voto per delega ad altro socio da parte dei soci assenti, tuttavia un socio non può presentare più di due deleghe.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea garantendo il regolare svolgimento dei lavori.

La convocazione è fatta dal Presidente 15 giorni prima della data fissata per la seduta dell'Assemblea.

Nel caso di Assemblea in cui si deve discutere e approvare il Bilancio, alla convocazione è allegata copia del bilancio con la relazione contenente il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Ordine del giorno della Assemblea è formulato dal Presidente sentito il Consiglio Direttivo.

Il socio che intende proporre un oggetto da discutere in Assemblea deve inoltrare la sua richiesta al Presidente in tempo utile che deciderà in proposito, sentito il Consiglio Direttivo.

### **Art. 3 – Le convocazioni e le deliberazioni del Consiglio Direttivo**

Le deliberazioni sono adottate con voto palese, a meno che non si tratti di elezioni, ammissione di soci o comunque di votazioni che riguardano persone, nel qual caso si procede a scrutinio segreto.

Le elezioni del Presidente, del Vice Presidente e del Tesoriere sono fatte a maggioranza con la presenza di almeno due terzi dei componenti del Consiglio.

Le altre decisioni sono prese a maggioranza qualunque sia il numero dei presenti, purché tra i presenti vi sia il Presidente o, se questi impedito, il Vice Presidente.

In caso di parità il Presidente dirime la questione col suo voto.

#### **Art. 4 – Cessazione del mandato e surroga**

Il mandato degli organi associativi finisce con lo spirare del triennio stabilito.

In caso dimissioni o mancanza per altri motivi di un consigliere si procede ad una surroga con il primo dei non eletti che durano in carica fino alla fine del triennio del Direttivo.

In caso di dimissione contemporanea del Consiglio Direttivo si considera decaduto tutto il Direttivo e si procede ad elezioni anticipate.

In caso di dimissioni del Presidente o di sua mancanza per altri motivi gli subentra immediatamente fino alla fine del triennio il Vice presidente, procedendo alla surroga di un altro consigliere e alla nomina di un nuovo Vice Presidente.

Qualora il Vice presidente non accetti di succedere al Presidente si considera decaduto tutto il Consiglio Direttivo e si procede ad elezioni anticipate.

#### **Art. 5 - Le elezioni**

L'elezione del Consiglio Direttivo in scadenza dovrà essere entro due mesi dalla cessazione dalla carica del Presidente e del Consiglio Direttivo. I soci decisi a candidarsi dovranno comunicare la loro disponibilità al Consiglio Direttivo uscente che predisporrà la lista dei Candidati da sottoporre alla Assemblea. La lista dei Candidati sarà comunicata ai Soci contestualmente alla convocazione dell'Assemblea Elettorale. Ogni elettore potrà esprimere una sola preferenza. Non è ammesso il voto per delega.

Il Comitato elettorale sarà presieduto dal socio più anziano affiancato dai due soci più giovani come scrutatori. Il Comitato Elettorale procederà allo scrutinio e alla successiva proclamazione dei risultati.

Allo stesso modo si procede per la elezione del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Proviviri.

#### **Art. 6 – Il Comitato Scientifico**

La composizione del Comitato Scientifico, i cui membri non possono essere meno di 4 né più di 7, deve rispecchiare il pluralismo dell'Associazione e la diversità di ambiti e di interessi del Centro Studi; la sostituzione dei membri dimissionari o abitualmente assenti spetta al Consiglio Direttivo.

Il Comitato è coordinato da un membro del Consiglio Direttivo con la funzione di collegamento fra i due organi. Il Comitato Scientifico è convocato almeno una volta l'anno dal coordinatore e ogni volta che almeno un quarto dei suoi componenti lo richieda. Alle riunioni hanno diritto di partecipare il Presidente e il Segretario Generale. Per lo svolgimento delle loro funzioni, i membri del Comitato Scientifico non hanno diritto ad alcun compenso; è previsto il rimborso delle spese a piè di lista sostenute nell'espletamento dei compiti ad esse relativi.

#### **Art. 7 – Le sezioni operative**

Ogni socio, all'atto della sua adesione indicherà la sezione operativa cui vuole appartenere.

E' consentita l'appartenenza fino ad un massimo di tre sezioni contemporaneamente.

Sono presiedute da Coordinatori nominati dal Consiglio Direttivo fra i Soci aventi anzianità di iscrizione di almeno 2 anni e adeguate capacità.

Ogni Sezione gode di autonomia organizzativa in attuazione delle linee generali decise dal Consiglio Direttivo, al quale però spetta in via esclusiva l'assunzione di qualsiasi impegno di spesa e la responsabilità, la programmazione e la realizzazione di ogni attività del Centro.

#### **Art. -**

a) le cause ostative all'ammissione dei Soci e quelle di sospensione ed espulsione dei soci ammessi; le modalità di dimissioni e quelle di decadenza dei soci morosi; le modalità del ricorso all'Assemblea Ordinaria dei Soci sospesi o espulsi ovvero dichiarati decaduti o il ricorso al Collegio dei Proviviri;

b) le modalità della proposta di modifica statutaria e della richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria, avanzata dai Soci;